



COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO

(Provincia di Roma)

n°00012 P.zza Giacomo Matteotti n. 20 - Guidonia

Pratica

CEC

PALAZZO COMUNALE

TORRE CIVICA

AREA VILL. PP.

PASSI DI ACCESSO

N° 03

Passi n°

NOME

El Ibrahimy Ayman

COGNOME

Guidonia il 10/02/2019
KHALEJ Sabah el Daw

Documento d'Identità

Audena DR

n° A4131252

Destinatario

ORARIO D'INGRESSO

10:55

Matricola vigilanza

ORARIO D'USCITA

Firma destinatario

Informazioni ai visitatori ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 "Protezione dei dati personali"

Al sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, si informa che i dati forniti per la compilazione del presente modulo, sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e all'adempimento degli obblighi derivanti dalla permanenza temporanea del visitatore in azienda, e dalle norme di legge, compatibilmente con quelle relative alla sicurezza della persona. - Il conferimento dei suddetti dati è facoltativo, e l'eventuale rifiuto implica il diniego di accesso all'immobile. - La comunicazione dei suddetti dati può essere effettuata alle persone che l'interessato dichiara di visitare e, in caso di evento dannoso o di fatti costituenti reato, agli assicuratori ai fini del risarcimento e/o, alle autorità competenti. - Il permesso d'ingresso è conservato presso la sede visitata per un periodo minimo di trenta (30) giorni e non superiore ad un anno. - Titolare del trattamento è il "Comune di Guidonia Montecelio", con sede in piazza Matteotti n°20.

Il sottoscritto, presa visione di quanto sopra:

firma per accettazione.

N.B. Il permesso è valido solo per il giorno del rilascio e consente esclusivamente la visita della persona con la quale si desidera conferire. - Il visitatore è tenuto ad esibire il presente permesso ad ogni richiesta del personale di sorveglianza nonché a restituire il medesimo all'uscita dai locali dell'Ente. Il presente modulo va compilato con chiarezza e conservato con la massima cura.



Dott. LORENZO CELLI
NOTAIO IN TIVOLI

Atto di trascrizione

a favore dei coniugi

DELLI UMBERTO nato a Galliano nel Lazio il 16/10/1927, e

LOFFICI MARIA nata a Tivoli il 4/9/1923, dov. di via Roma,

Via Alfredo Fucini n. 414

contro

DE FALCO FABIO nato a Sesti il 2/7/1927, dov. di via Tivoli,

DE FROBIA UMBERTO nato a Tivoli il 25/7/1909, dov. di via

111 e 112

atto di vendita ricevuto dal dr. FRENZANI Antonio, sostituto

del notaio giurisdizione del Presidente del Consiglio

del Tribunale di Roma in data 5/12/1966, dal dott. LORENZO

CELLI, Notaio in Tivoli, in data 5 dicembre 1966, ivi registrato

il 12/12/1966 al n. 111/12

in cui, tra l'altro, i signori De Falco Fabiano e De Frobis

Umberto hanno confermato e venduto ai coniugi

Umberto Delli e Maria Loffici, a parti uguali e indivise

il seguente lotto

a) lotto di terreno, semitativo di 1°, in agro di Guidonia

Montecelio, ass. La Fossa, località Valle Filadelfa, della superficie

di circa di ore 5,20 di cui mq. 130 utili e mq. 690 di altri

servizi e strade, sufficiente con 8 metri di altezza, stesso venditore

di, strada di lottizzazione, di metri Antonio, ovvero:

In natura alla partita 10/5 - Foglio 16 - particella 14/5-

ore 5,20 - IM. 1,04 - IM. 2,09.

Detto lotto che è distinto con il n.22 di lottizzazione, negli figure in colore rosso nella piantina allegata all'atto sotto la lettera "A".

b) - lotto di terreno, esecutivo di 1°, stesso agro e località, della superficie, e misura di are 6.15 di cui mq.413 utili e mq.202 da adibirsi a strada, confinante con Società IIR, strada di lottizzazione da due lati, lotto descritto alla precedente lettera a)-, ovvero.

In contatto stessa partita - foglio 26 - particella 14/c - are 6.15 - RM.9,53 - ML.3,05.

Detto lotto che è distinto con il n.26 di lottizzazione, negli figure in colore rosso nella citata piantina sub. "A".

- Si precisa a tutti gli effetti che gli

acquirenti devono lasciare a strade, le due zone di suolo di complessivi mq.202, e precisamente:

una striscia larga ml.5- lungo tutto il fronte verso il lotto n.22, ed una striscia larga ml.6-, lungo il fronte del lotto n.26-; dette zone negli figureano in colore giallo nella citata piantina sub "A".

Da detta strada-grava servità di passaggio a favore dei lotti venduti e di quelli a vendersi; gli acquirenti assumono espresse obbligo di consentire eventuali attraversamenti, su dette strade; di fognature, acquedotti, palificazioni per condutture elettriche, telefoniche e di altri servizi similari. Per detti attraversamenti nessun compenso potrà essere richiesto.

sto dagli acquirenti.

Gli acquirenti nell'acquistare la servitù come sopra costituita, si obbligano, per la parte che loro riguarda, a contribuire alle spese di sistemazione del detto passaggio e conseguenti e di far parte del Consorzio che verrà costituito fra i proprietari della lottizzazione per la costruzione e manutenzione della rete stradale, fognaria, della conduttura della acqua potabile, illuminazione pubblica e quant'altro inerente per i pubblici servizi della lottizzazione di cui i lotti compravenduti fanno parte; tale partecipazione è in relazione alla superficie edificabile.

Gli acquirenti per edificare sui lotti acquistati, devono porre il fabbricato o i fabbricati, ad una distanza non inferiore ai ml. 3^m, dal confine delle proprietà limitrofe ed a una distanza non inferiore a ml. 2^m, dal limite delle strade di lottizzazione.

- la vendita viene fatta ed accettata per il prezzo di Lire 2.610.050⁻; pagate e quietanzate come dall'atto e con la rinuncia all'ipoteca legale.

- Con tutti gli accessori, accessioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive, diritti, ragioni ed azioni; liberi da pesi, vincoli, ipoteche, diritti di terzi e trascrizioni pregiudizievoli; il tutto ai sensi del su citato atto al quale si fa ora pieno riferimento.

Ad. F. ... Il Notaio



Il Conservatore dei 28 Trib. Immobiliari di Roma
certifica 65535 n. 100785 d'ord
e al n. 575 della sentenza formale secondo
il duplo trattamento, 575

A. Conservatore Trib.
(Enrico Merini)
IL DIRIGENTE
(Enrico Merini)





COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO

PROVINCIA DI ROMA

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: Permesso costruzione, variante lic. 100/69

Prov. N. 113

IL SINDACO

Vista la domanda per la variante lic. 100/69 di un _____ posto in
 Via U. D'Annunzio composta di _____ fabbricati, la variante consiste nella
 piano terra con vani trasformazione al piano
 " primo " terra di un appartamento
 " secondo " in unico locale.
 " terzo " //////

di cui vani ////// adibiti a servizi;
 esaminati i disegni allegati alla stessa;
 Visti i pareri dell'Ufficio Tecnico comunale e della Commissione Edilizia;

AUTORIZZA

ERCOLO FRANCO E FALESSI GIUSEPPE

= VILLANOVA =

Il Sig.

alla esecuzione dell'opera conformemente al progetto allegato alla presente con le rigorose osservanze delle prescrizioni di cui appreso e delle posizioni di cui retro:

a) — Utilizzazione della costruzione secondo la planimetria del progetto allegato ed approvato. L'Ufficio Tecnico Comunale dovrà effettuare un controllo prima dell'inizio dei lavori per accertare quanto appreso;

b) — La direzione dei lavori è affidata al ~~Comm. Edilizia~~ Comm. Edilizia ~~Ing. Santolini Franco~~ Ing. Santolini Franco

come dichiarato.

- c) — Esecuzione integrale ed a regola d'arte del progetto con struttura delle facciate.
- d) — Sistemazione delle aree adiacenti al fabbricato ed alle strade a norma del regolamento e delle disposizioni per l'edilizia emanate dal Comune di Guidonia Montecelio.
- e) — Conoscenza al Comune nei limiti e termini di legge (a di regolamento comunale o di piano regolatore) delle aree libere adiacenti al fabbricato nell'eventuale sistemazione di marciapiedi, allargamento stradale, viale alberato, costruzioni di archedotti ed elettrodotti ecc.

INVIRO (1) - ~~Successore~~ della costruzione, pena la decadenza del presente permesso con il vedi lic. 100/69

- a) — Comunicare all'Ufficio Tecnico preventivamente le date dell'inizio dei lavori e successivamente il termine di questi.
- b) — Inviare in apposito pacco nero, munito di impianto di partenza e chiarificatore di sufficiente capacità, perfetta tenuta e chiusura, le copie dei levantieri e planimetrie, qualora le zone siano spovinate di legname.
- c) — Attenersi alle vigenti leggi in materia sanitaria, urbanistica e tributaria.
- d) — Sono salvi i diritti di terzi.
- e) — La presente autorizzazione dovrà essere controfirmata in calce dal tecnico comunale all'atto del controllo della abilitazione del fabbricato, senza di che sarà tenuta nulla.
- f) — Fare denuncia imposta di consumo presso l'apposito ufficio.
- g) — Fare denuncia presso gli uffici di Tivoli INAM - INAIL ecc.
- h) — A costruzione ultimata prima di abitare la casa risolvere domanda a questo ufficio affinché previa la visita degli organi competenti, le cui spese sono a carico del proprietario, venga rilasciato il permesso di " ABITABILITA' ".

compilatore

D. D. D.

- 10 - Per quanto non contemplato nel presente permesso, valgono le norme stabilite nel regolamento e nelle disposizioni per l'edilizia del Comune di Guidonia Montecelio, che con il titolo del presente permesso, vengono implicitamente accolti con l'obbligo di rispettarle.
- 11 - Qualsiasi inadempienza alla presente autorizzazione verrà punita a norma delle disposizioni vigenti, e la sanzione nulla e qualsiasi offesa.
- 12 - Nessuna modifica può essere apportata senza la preventiva e nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.
- 13 - Di massima non debbono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici e devono essere mantenuti tutte le canche arie e rimossi ogni pericolo di danno a persone e cose.
- 14 - Occupando vie e piazze e spazi deve essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune.
- 15 - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con munito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, e gli angoli devono essere smussati di non meno di metri a tutti i costi da mettersi a norma dal momento al finire del solo.
- 16 - Per la esecuzione delle opere in completata esecuzione, deve essere fatta denuncia alla Prefettura prima dell'inizio dei lavori ai sensi della legge 15 novembre 1980 n. 320.

Guidonia, il 15 MAR 1970

Visto:
IL TECNICO COMUNALE



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
PROVINCIA DI ROMA

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: Permesso costruttivo. voltura lio.1429/68

Proc. N. 204

IL SINDACO

Vista la domanda per la voltura di un lio.1429/68
in favore di Barbara Inf. composta di IIIIII metri.

giunta nella sua sede come progetto 1029/68

- prima - IIIIII
- seconda - IIIIII
- terza - IIIIII

di cui metri IIIIII allibiti a servizi

comunitari e disegni allegati alla stessa.

Visti i pareri dell'Ufficio Tecnico comunale e della Commissione Edilizia:

AUTORIZZA

il sig. Bruno Franco-Falorsi ^W insoppe (valturato da D'Offini Maria) VILLASOVA alla esecuzione dell'opera conformemente al progetto allegato alla presente con la massima osservanza delle prescrizioni di cui appreso e delle puntelle di cui sopra:

ai - Esecuzione della costruzione secondo la planimetria del progetto allegato ed appreso. L'Ufficio Tecnico Comunale dovrà esprimere un controllo prima dell'inizio dei lavori per accertare quanto appreso:

ai - La direzione dei lavori è affidata al ~~Secc. Petrosi Riccardo~~ Ing. Santolini Franco

come di diritto.

ai - Esecuzione integrale ed a regola d'arte del progetto con rifiniture delle facciate.

ai - Sistemazione delle aree adiacenti ai fabbricati ed alle strade a norma del regolamento e delle disposizioni per l'edilizia emanate dal Comune di Guidonia Montecelio.

ai - Concessione al Comune nei limiti e termini di legge (o di regolamento comunale e di piano regolatore) delle aree libere adiacenti ai fabbricati nell'eventuale sistemazione di manufatti, allargamento strade, rete allentata, costruzione di acquedotti ed elettrodotti ecc.

INISTO ~~Barbara~~ della costruzione, pena la decadenza del presente permesso entro il 5 luglio 1969

ai - Comunicare all'Ufficio Tecnico preventivamente la data dell'inizio dei lavori e successivamente il termine di questi.

ai - Immettere in apposito pannello, munito di impianto di protezione e chiavistello di sufficiente capacità, perfetta tenuta e chiusura, le copie dei licenziali e galinetti, qualora la stessa tenda sporga di foggiatura.

ai - Attenersi alle vigenti leggi in materia unitaria, assicurativa e tributaria.

ai - Sono salvi i diritti di terzi.

ai - La presente autorizzazione dovrà essere controfirmata in calce dal servizio comunale all'atto del con-

trasto della abilitazione del fabbricato, senza di che non tenete nulla.

ai - Fare denuncia imposta di consumo presso l'apposito ufficio.

ai - Fare denuncia presso gli uffici di Tracce INAM - INAIL ecc.

ai - A costruzione ultimata prima di abitare la casa rivolgersi domanda a questo ufficio affinché previa la visita degli organi competenti, le cui spese sono a carico del proprietario, venga rilasciato il permesso di « ABITABILITA' ».

compilatore

Dudy

- 1) — Per quanto non contemplato nel presente permesso, valgono le norme stabilite nel regolamento e nelle disposizioni per l'edilizia del Comune di Gaidonia Montecelio, che con il titolo del presente permesso, vengono implicitamente accettate con l'obbligo di rispettarle.
- 2) — Qualsiasi inadempimento alla presente autorizzazione verrà punito a norma delle disposizioni vigenti, — la condanna nulla a qualsiasi effetto.
- 3) — Nessuna modifica può essere apportata senza la preventiva e nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.
- 4) — Le massime non debbono mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici e devono essere osservate tutte le cautele atte a prevenire ogni pericolo di danno a persone o cose.
- 5) — Occupando vie e piazze e spazi deve essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune.
- 6) — Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinto lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, e gli angoli devono essere muniti di una lanterna a vetri rossi da mettersi in opera dal 1° marzo al levare del sole.
- 7) — Per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio, deve essere fatta denuncia alla Prefettura prima dell'inizio dei lavori ai sensi della legge 16 novembre 1929 n. 2229.

Gaidonia, li

16. 6. 69

Visto:

IL TECNICO COMUNALE



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
PROVINCIA DI ROMA

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: Permesso costruzione-variante prog. 1429/68

Prot. N. 180

IL SINDACO

Vista la domanda per la variante prog. 1429/1968 di via Fabbricato presso via
Harmonia composta di **//////** metri.

pianta totale con tutti	consistenza come prog.
" primo "	1429/1968
" secondo "	//////
" terzo "	//////

di cui metri **//////** ridotti a servizi;
contenuti i disegni allegati alla stessa;
Visti i pareri dell'Ufficio Tecnico comunale e della Commissione Edilizia;

AUTORIZZA

il Sig. **D'AMORE MARIO** **VILLANOVARE**
alla esecuzione dell'opera conformemente al progetto allegato alla presente con le espresse osservazioni delle
provvedimenti di cui appresso e delle parti di cui sotto:

a) - Chiusura della costruzione secondo la planimetria del progetto allegato ed approssimata. L'Ufficio Tec-
nico Comunale dovrà effettuare un controllo prima dell'inizio dei lavori per accertare quanto approssi-

ma) - La direzione dei lavori è affidata al **Ing. Santolini Franco** come dichiarato

- ca) - Esecuzione integrale ed a regola d'arte del progetto con rifiniture delle facciate.
- cb) - Sottrazione delle aree adiacenti al fabbricato ed alle strade e cortina del regolamento e delle dispo-
sizioni per l'edilizia emanate dal Comune di Guidonia Montecelio.
- cc) - Creazione al Comune nei limiti e termini di legge (e di regolamento comunale e di piano regolatore)
delle aree libere adiacenti al fabbricato nell'eventuale sistemazione di marciapiedi, allargamento stra-
dale, viale allargata, costruzioni di acquedotti ed elettrodotti ecc.

INIZIO ~~esecuzione~~ della costruzione, pena la decadenza del presente permesso verso il **5 luglio 1968**

- cd) - Comunicare all'Ufficio Tecnico preventivamente la data dell'inizio dei lavori e successivamente il ter-
mine di questi.
- ce) - Inviare in apposito plico nero, munito di impianto depuratore e chiarificatore di effluenti su
pozzetti, perfetta tenuta e chiusura, le acque dei lavandini e gabinetti, qualora la zona ricada spen-
sata di fognaio.
- cf) - Attenersi alle vigenti leggi in materia sanitaria, igienistica e tributaria.
- cg) - Sapere salvi i diritti di terzi.
- ch) - La presente autorizzazione dovrà essere controfirmata in calce dal tecnico comunale all'atto del con-
trollo della ultimazione del fabbricato, senza di che sarà tenuta nulla.
- ci) - Fare denuncia imposta di consumo presso l'apposito ufficio.
- cj) - Fare denuncia presso gli uffici di Tracce INAM - INAD, ecc.
- ck) - A costruzione ultimata prima di abitare la casa rivolgersi domanda a questo ufficio affinché previa la
vista degli organi competenti, le cui spese sono a carico del proprietario, venga rilasciata il permis-
so di "ABITABILITA'".

compilatore

- 14 - Per quanto non contemplato nel presente permesso, valgono le norme stabilite nel regolamento e nelle disposizioni per l'edilizia del Comune di Guidonia Montecelio, che con il ritiro del presente permesso, vengono implicitamente accettate con l'obbligo di rispettarlo.
- 15 - Qualsiasi inadempienza alla presente autorizzazione verrà punita a norma delle disposizioni vigenti, e la stessa sarà nulla e qualsiasi effetto.
- 16 - Nessuna modifica può essere apportata senza la preventiva e nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.
- 17 - In massima non debbono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici e devono essere mantenute tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose.
- 18 - Occupando vie e piazze e spazi deve essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune.
- 19 - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recita lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, e gli angoli devono essere muniti di una lamina a certi angoli da mettere ancora dal suo inizio al termine del solo.
- 20 - Per le costruzioni delle opere in conglomerato cementizio, deve essere fatta denuncia alla Prefettura prima dell'inizio dei lavori ai sensi della legge 16 novembre 1909 n. 2229.

Guidonia, il 14.11.69

Visto:

IL TECNICO COMUNALE



IL SINDACO



COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
PROVINCIA DI ROMA

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: Permessi costruttivi abitazione

Prot. N. 1488

IL SINDACO

Vista la domanda per la costruzione di un fabbricato posto in
Via MARCONI composta di ///B. intitolata VASI NOVE

pianta terra con vani	NOVE
" prima	DICIANNOVE
" seconda	DICIANNOVE
" terza	DICIANNOVE
ATTICO	SEICI

di cui vani VENTISEI addetti a servizi.

esaminati i disegni allegati alla stessa.

Visti i pareri dell'Ufficio Tecnico comunale e della Commissione Edilizia.

AUTORIZZA

Il Sig. D'OFFILI MARIA

- VILLANOVA -

alla esecuzione dell'opera conformemente al progetto allegato alla presente con le esenzioni autorizzate dalle
provvedimenti di cui appresso e delle parti di cui sotto:

a) - Ulteriori della costruzione secondo la planimetria del progetto allegato ed approvato. L'Ufficio Tec-
nico Comunale dovrà esprimere un controllo prima dell'inizio dei lavori per accertare quanto appreso:

b) - In direzione dei lavori è affidata al Gen. PERRUCCI VITTORIO

come dichiarato.

a) - Esecuzione integrale ed a regola d'arte del progetto con osservanza delle licenze.

b) - Sistemazione delle aree adiacenti ai fabbricati ed alle strade a norma del regolamento e delle dispo-
sizioni per l'edilizia emanate dal Comune di Guidonia Montecelio.

c) - Conformità al Comune nei limiti e termini di legge (e di regolamento comunale e di piano regolatore)
delle aree libere adiacenti al fabbricato nell'eventuale sistemazione di sottopiedi, allargamenti stra-
dali, viarie alberate, costruzioni di acquedotti ed elettrodotti ecc.

d) - Ultimazione della costruzione, pena la decadenza del presente permesso entro il 5.7.1969.

e) - Comunicare all'Ufficio Tecnico preventivamente le date dell'inizio dei lavori e successivamente il no-
mine di questi.

f) - Installare in apposito posto vano, munto di impianto depuratore e chiarificatore di sufficiente ca-
pacità, perfetta tenuta e chiusura, le acque dei lavandini e gabinetti, qualora le stesse tendi spre-
citate di inquinamento.

g) - Attenersi alle vigenti leggi in materia sanitaria, igienica e suntuaria.

h) - Sono salvi i diritti di terzi.

i) - La presente autorizzazione dovrà essere ratificata in tutto dal tecnico comunale all'atto del con-
trollo della abitazione del fabbricato, senza di che non trova nulla.

l) - Fare denuncia imposta di consumo presso l'apposito ufficio.

m) - Fare denuncia presso gli uffici di Istituti INAM - INAIL ecc.

n) - A costruzione ultimata prima di abitare la casa risolvere domanda a questo ufficio affinché previa la
visita degli organi competenti, le cui spese sono a carico del proprietario, venga rilasciato il permis-
so di « ABITABILITA' ».

eseguitore

- 4) - Per quanto non contemplato nel presente progetto, valgono le norme stabilite nel regolamento e nelle disposizioni per l'edilizia del Comune di Gubbio, Montecosaro, che con il ritiro del presente progetto, vengono implicitamente accettate con l'obbligo di rispettarle.
- 5) - Qualsiasi inadempienza alla presente autorizzazione verrà punita a norma delle disposizioni vigenti, e la renderà nulla e qualsiasi effetto.
- 6) - Nessuna modifica può essere apportata senza la preventiva e nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.
- 7) - Di massima non debbono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici e devono essere mantenute tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose.
- 8) - Occupando vie e piazze o spazi deve essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune.
- 9) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con adatto luogo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, e gli angoli devono essere muniti di una lanterna a vetri rossi da mettersi ancora dal 1° marzo al levare del sole.
- 10) - Per la esecuzione delle opere in compliance conenziale, deve essere fatta denuncia alla Prefettura prima dell'inizio dei lavori ai sensi della legge 10 novembre 1939 n. 2279.

Gubbio, il 31-8-08

Visto:

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO



[Handwritten signature]

COMUNE DI GUIDONIA MONTICELIO

PROVINCIA DI ROMA

PERMESSO DI ABITABILITÀ

IL SINDACO

Veduta la domanda del Sig. BROCCO FRANCO e FALLESSI GIUSEPPE
 tendente ad ottenere l'autorizzazione all'abitabilità della Casa di nuova costruzione posta
 in Via M. D'Asseglio N. _____ di questo Comune;

Veduto il verbale d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario in data 20 aprile 1970

Veduta la bolletta dell'Ufficio del Registro N. 81 del 1/12/70
 comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione governativa;

Veduta la bolletta N. _____ in data _____ comprovante
 il pagamento e saldo dell'imposta di consumo liquidata sul materiale da costruzione
 impiegato nell'opera;

Veduto l'art. 221 del T. U. delle Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio
 1934 n. 1265;

D I C H I A R A

La casa di nuova costruzione del Sig. Brocco Franco e Fallessi Giuseppe
 posta in Via M. D'Asseglio N. _____ Mappele N. _____

È A B I T A B I L E

con decorrenza dal giorno 20 aprile 1970

Dalla Residente Municipale, li ~~30 aprile 1970~~ 1 DIC 1970

compilatore

Andri



SINDACO

Aleri



COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO

PROVINCIA DI ROMA

IL SINDACO DEL COMUNE SUDDETTO

Visti gli atti d'Ufficio

Avute le necessarie informazioni,

CERTIFICA

che in via S. D'Angelo
comprende di

è stata costruita una palazzina ad uso abitazione

pieno metri, vani uno mq. 500
 e terra vani uno " 300
 e primo vani dodici+otto sq.
 e secondo vani dodici+otto " "
 e terzo vani dodici+otto sq.
 quarto ottantaquattro sq.

che detta costruzione, di proprietà del Sig.

BRUCCO PIABCO E FIGLI I GIUSEPPE

e non avendo le caratteristiche di base, è stata realizzata nei seguenti periodi:

di pieno metri, dal	al	di pieno metri, dal	al
Inizio 1949	febbraio 1970	un vano	mq. 500
" terra " 10mq	" 10mq	" un vano " 300	
" primo " 10mq	" 10mq	" quattro	
" secondo " 10mq	" 10mq	" quattro	
" terzo " 10mq	" 10mq	" quattro	
quarto 10mq	la superficie, di proprietà di mq. 300 circa		

che in data 20 aprile 1970 è stata dichiarata « ABITABILE ».

Si rilascia richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

Guidonia, li 5 maggio 1970

IL COMPILATORE

Autore



Il Sindaco



CERTIFICATO DI COLLAUDO

On. Prefettura di ROMA

In conformità con le disposizioni vigenti per il collaudo delle opere in cemento armato (R.D.L. 16.XI.1939 n. 1223+2239) il sottoscritto Dr. Ing. MARINO BARTOLETTI ha avuto incarico dal sig. GIUSEPPE FALCINI, domiciliato in Roma Via dell'Airone 44, in qualità di proprietario della palazzina sita in Guidonia, località Villa Reva, Via Sansino D'Amelio, di eseguire le operazioni di collaudo della struttura in cemento armato della costruzione, e ne rinviò n. 3 copie, di cui 2 in carta da bollo da L. 400 a codesta On. Prefettura. Proprietà: Brocco Franco e Falcini Giuseppe, Via dell'Airone 44 Roma.

BRIEF DESCRIZIONE GENERALE DEL FABBRICATO

E DELLE SUE STRUTTURE PRINCIPALI

Trattasi della costruzione di una palazzina ad uso abitativo. La costruzione è costituita dai seguenti piani: piano interrato, piano terreno, piano primo, secondo, terzo, attico, piano servizi.

Il tipo di struttura portante è interamente in cemento armato. I lavori sono stati eseguiti in economia.

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI

Il progettista della costruzione è stato il Geom. Petrucci Viterbo. Il progetto relativo alla costruzione è stato presentato al Comune di Guidonia Montecelio per essere sottoposto all'esame della

M. Bartolotti

Commissione Militare Privata a tal capo proposta,
con il n. 1477/62 ed intitolato alla signora N'og-
fina - arta.

Tale Commissione ha espresso parere favorevole e
l'Ufficio competente ha rilasciato licenza di co-
struzione di protocollo ISO in data 14/4/62.

Tale progetto veniva volutamente agli attuali pro-
prietari BONOMO FRANCO e FALCINI GIUSEPPE con li-
cenza di costruzione che ha il n. di protocollo
104 in data 14/6/62.

Il direttore dei lavori è il Dr. Ing. FRANCO SAN-
TOLINI.

MURATURE : sono costituite da pilastri in cemento
armato.

STRUTTURE PORTANTI : sono costituite da travi e
pilastri in cemento armato del tipo generalmente
usate per questo genere di costruzioni.

SOFFITTI : sono costituiti da travetti prefabbricati
recifidi e laterizi, con calcestruzzo gettato in
opera, con altezza h-cm. 18-3 ed interasse i-cm. 30.

SCALE : la scala di collegamento interno tra i pia-
ni è costituita da gradini a sbalzo incastrati nel-
la trave rampante.

BALCONI : sono a salite in calcestruzzo alleggeri-
ta da laterizi, con calcestruzzo gettato in opera,
incastrato nelle travi a livello, con altezza varia-
bile da h-cm. 18 ad h-cm. 16.

MATERIALI IMPIEGATI : cemento tipo T30, dosato



con cl. 3 per mc. di imposta sono, mc. 0,500 di salite e
mc. 0,000 di gradini; ferro tondo di diametro armato
del tipo usanza per le fondazioni ed i pilastri,
acciaio ad elevata resistenza di 42 per le travi,
i solai, i balconi, le scale.

PROGETTO E CALCOLO

Il calcolo delle strutture in cemento armato è sta-
to eseguito dal Dr. Ing. FRANCO SANTOLINI, in con-
formità alle vigenti leggi ed alla buona applicazio-
ne delle norme delle costruzioni.

I carichi accidentali considerati nei calcoli sono
di Kg. 150/mq. per i solai di abitazione, Kg. 100/mq.
per le scale ed i balconi.

I carichi di sicurezza adeguati nei calcoli per il
conglomerato cementizio e per il ferro sono riferi-
ti alle norme dettate dai vigenti regolamenti.

DIRIGENZA DELLE OPERE AL PROGETTO

Per lasciare intiera all'ing. calculatore e diret-
tore dei lavori la responsabilità del calcolo e del-
la esecuzione delle opere, nelle visite eseguite
ho fatto fare dai saggi su alcune strutture ed il
conglomerato posto allo scoperto è risultato di
buona qualità, compatto e tenace, nonché alla per-
cussione con martello pesante ha dato il suono ca-
ratteristico delle strutture di buona qualità.
I ferri posti allo scoperto sono risultati corrispon-
denti a quelli di progetto. In tutti il fabbricato

Luigi Santolini

non ha riscontrato alcuna lesione. Le dimensioni della struttura sono risultate corrispondenti a quelle di progetto.

PROVA DI CARICO

Alle scopo di assicurarsi dell'effettivo comportamento elastico della struttura sotto l'azione dei carichi previsti in progetto, nei giorni 14 e 15 ottobre 1969 alla presenza del direttore dei lavori Sr. Ing. FRANCO SACCOLLI e del signor GIUSEPPE FALCINI, ho proceduto alla prova di carico di un solaio e di un balcone.

1) PROVA SOLAIO del 4° ordine di struttura, composta tra i pilastri laterali di luce netta $l=4,75$ m. . Caricato per una fascia di larghezza di m. 1,00 per tutta la luce del solaio con un carico ripartito di Kg./mq. 300 . Il carico è stato realizzato in modo graduale ed uniforme con cassette di malta. Nella prova ho fatto uso di un flessometro Ferraro graduato al ventesimo di millimetro. Il flessometro posto al centro della struttura deve i seguenti risultati:

data	ora	carico	lett. fless.
14/10/69	11,00	scarico	0,00m/m
14/10/69	11,30	carico	0,15m/m
15/10/69	11,00	carico	0,15m/m
15/10/69	11,30	scarico	0,00m/m

1) PROVA SOLAIO del 4° ordine tra i pilastri 1) e 14 .

Solaio al. 2,00 , spessore coll'imposta 0-m.10 .
 è stato caricato con fasce di m. 1,00 per tutta la luce della stanza con un carico ripartito di Kg./mq. 400 .

Il carico è stato realizzato in modo graduale ed uniforme con cassette di malta. Il flessometro Ferraro è gradato al ventesimo di millimetro, all'estremità della sua cartella, dove i seguenti risultati:

data	ora	carico	lett. fless.
14/10/69	11,30	scarico	0,00 m/m
14/10/69	11,00	carico	0,15 m/m
15/10/69	11,30	carico	0,15 m/m
15/10/69	11,00	scarico	0,00 m/m

CONCLUSIONI PROVE

Alle scopo di verificare le entità delle deformazioni riscontrate nelle prove di carico corrispondono al normale comportamento elastico della struttura in cemento armato, ho fatto il calcolo della freccia elastica del solaio e del balcone sottoposti alla prova di carico:

SOLAIO : luce netta $l=4,75$ m; luce teorica $m.4,90$, spessore colla $h=0,10$ m .

La freccia massima è data dalla formula:

$$F = \frac{2}{3} \times \frac{2}{3} \times \frac{2}{3} \times \frac{2}{3}^3$$

In cui :

$\rho = 3$ (centimetri)

$$p = \frac{200 \times 2 \times 1000}{100} = 3,00 \text{ Kg./cm.}$$

$$I = \frac{1}{12} \pi r^3 = \frac{1}{12} 200 \times 10^3 = 17170 \text{ cm}^4$$

$$F = \frac{1}{12} \times \frac{1,00 \times 10^4}{100000} \times \frac{10^4}{17170} = 0,0047 \text{ cm.} = 0,347 \text{ mm.}$$

CONCLUSIONI : risulta 2,00 cm. di spessore all'innastro
 di 11 cm. - Si suppone una sezione rettangolare di
 altezza uguale all'altezza dell'innastro e larghezza
 di n. 2 .

La frequenza massima è data dalla formula :

$$F = \frac{1}{2} \times \frac{2}{3} \times \frac{2}{3} \times \frac{2}{3}^3$$

In cui :

$$p = \frac{400 \times 2 \times 1000}{100} = 4,00 \text{ Kg./cm.}$$

lunghezza = 200 cm.

lunghezza = 100 cm.

$E = 100.000 \text{ Kg./cm.}$

$$I = \frac{1}{12} \pi r^3 = \frac{1}{12} 200 \times 10^3 = 41.500 \text{ cm}^4$$

$$F_{max} = \frac{1}{12} \times \frac{4,00 \times 10^4}{100.000} \times \frac{10^4}{41.500} = 0,10 \text{ cm.} = 1,00 \text{ mm.}$$

CONCLUSIONI

Dalle visite fatte e dai saggi eseguiti, secondo
 risultato :

a) la rispondenza delle dimensioni tra le strutture
 eseguite e quelle progettate ;

b) la buona esecuzione delle opere in cemento armato ;

c) il buon risultato della prova di carico eseguita ;

PROF. ING. GIULIO G. G. G. G.

le opere in cemento armato in oggetto.

Il sottoscritto

Giulio G. G. G.

Allo Roma n. 3313

PREFETTURA DI ROMA

n. 1908

Visto con il parere favorevole del
 funz. incaricato a cui è stato
 n. 2220

ROMA - 15 LUG. 1970

Il Prefetto

Luigi



COMUNE DI GUIDONIA

VARIANTE AL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE
DI UNA PALAZZINA PER CIVILE ABITAZIONE
SITA IN LOCALITÀ VILLAROVA VIA M. D'AZZOLI
DI PROPRIETÀ DELLA SIG. RA D'OFFIZIO MARIA

PROPRIETARIA

PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

N. 5063

Offici Maria



Antonio Seta

PLANIMETRIA GENERALE
SCAL. 1/500
FOGLIO 26



Fermo stato
termini di cantiere
del progetto approvato
nella nota,
poiché non
c'è differenza
cubatura

10/4/69
V. Seta



COMUNE DI GUIDONIA - MONTICELMA

UFFICIO TECNICO

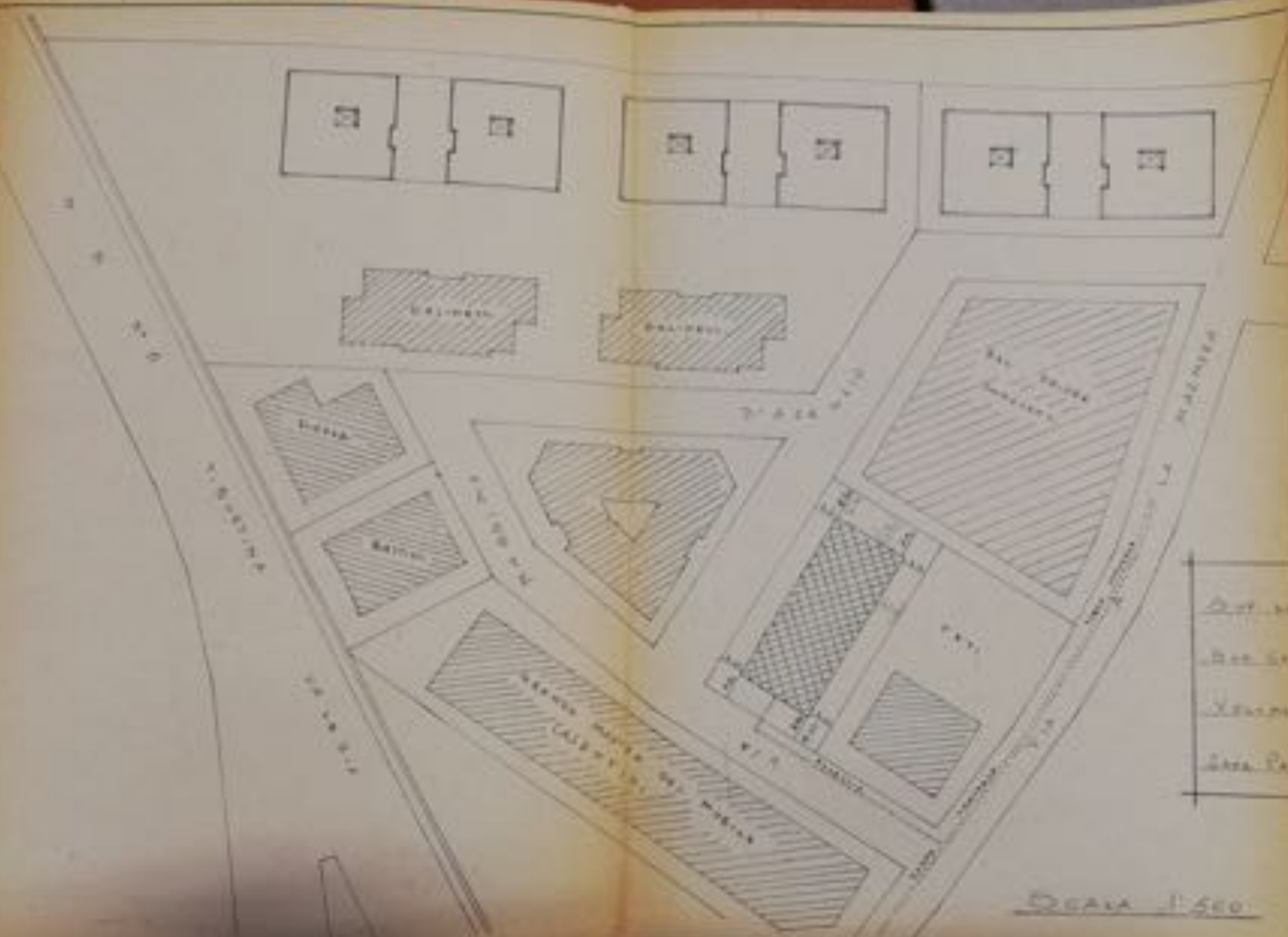
Reg. n. 190

data 5.7.68

14.4.69



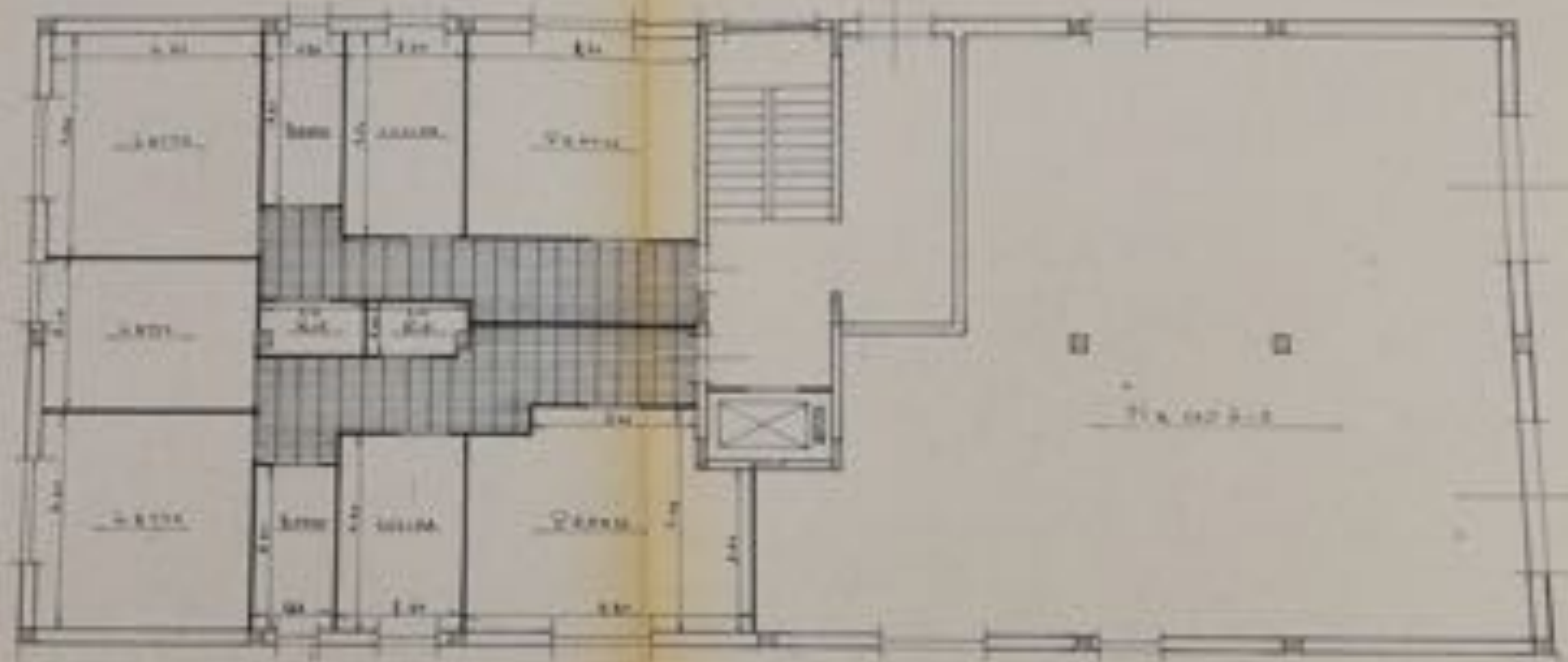
IL DIRIGENTE



Quadrato	m. 10
Ret. Circolare	m. 20
Yucca	m. 100
Sala. Pavimento	m. 20

Scala 1:500

20 10 10



1000/1000

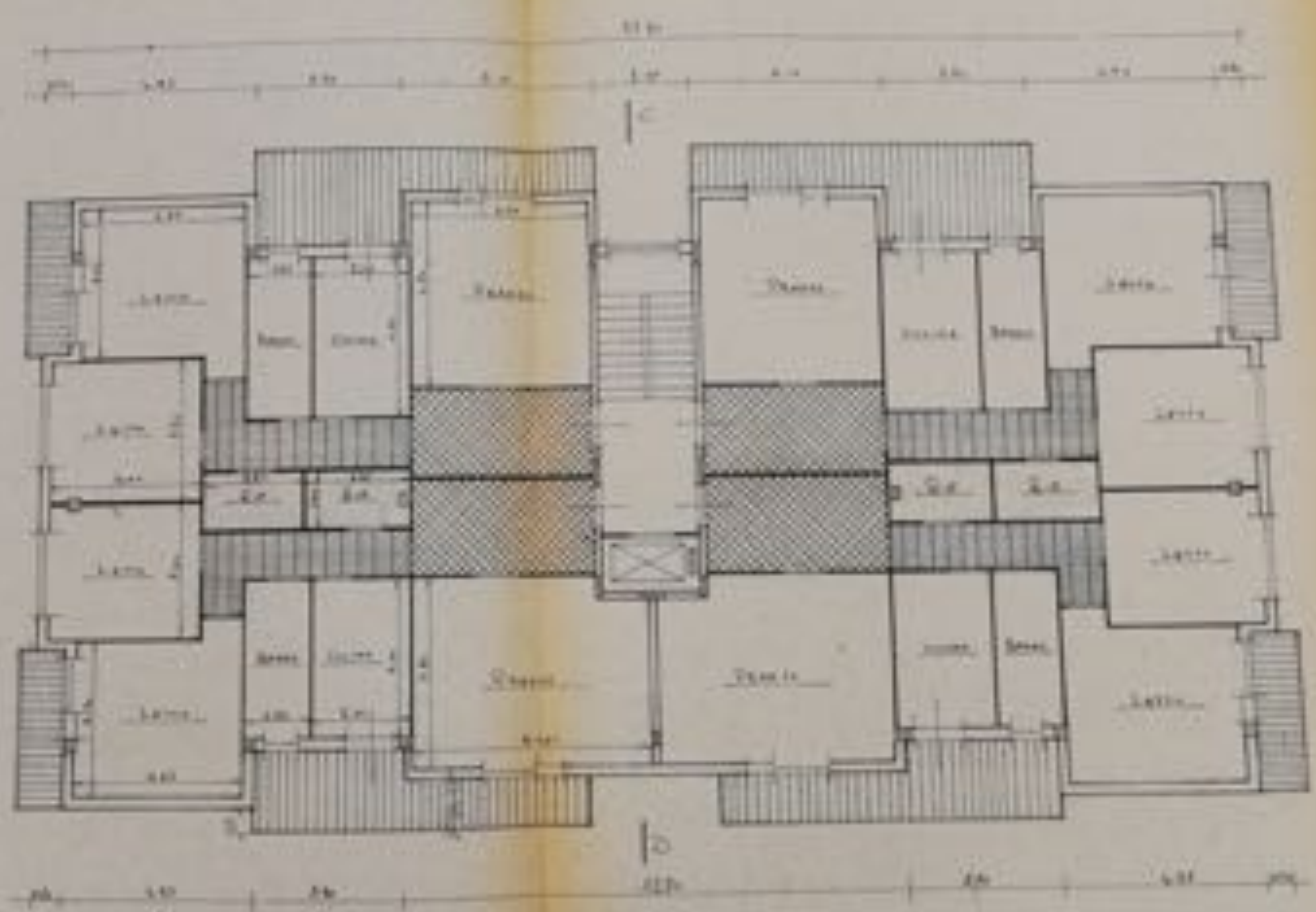
(1000)

PIANO TERRA

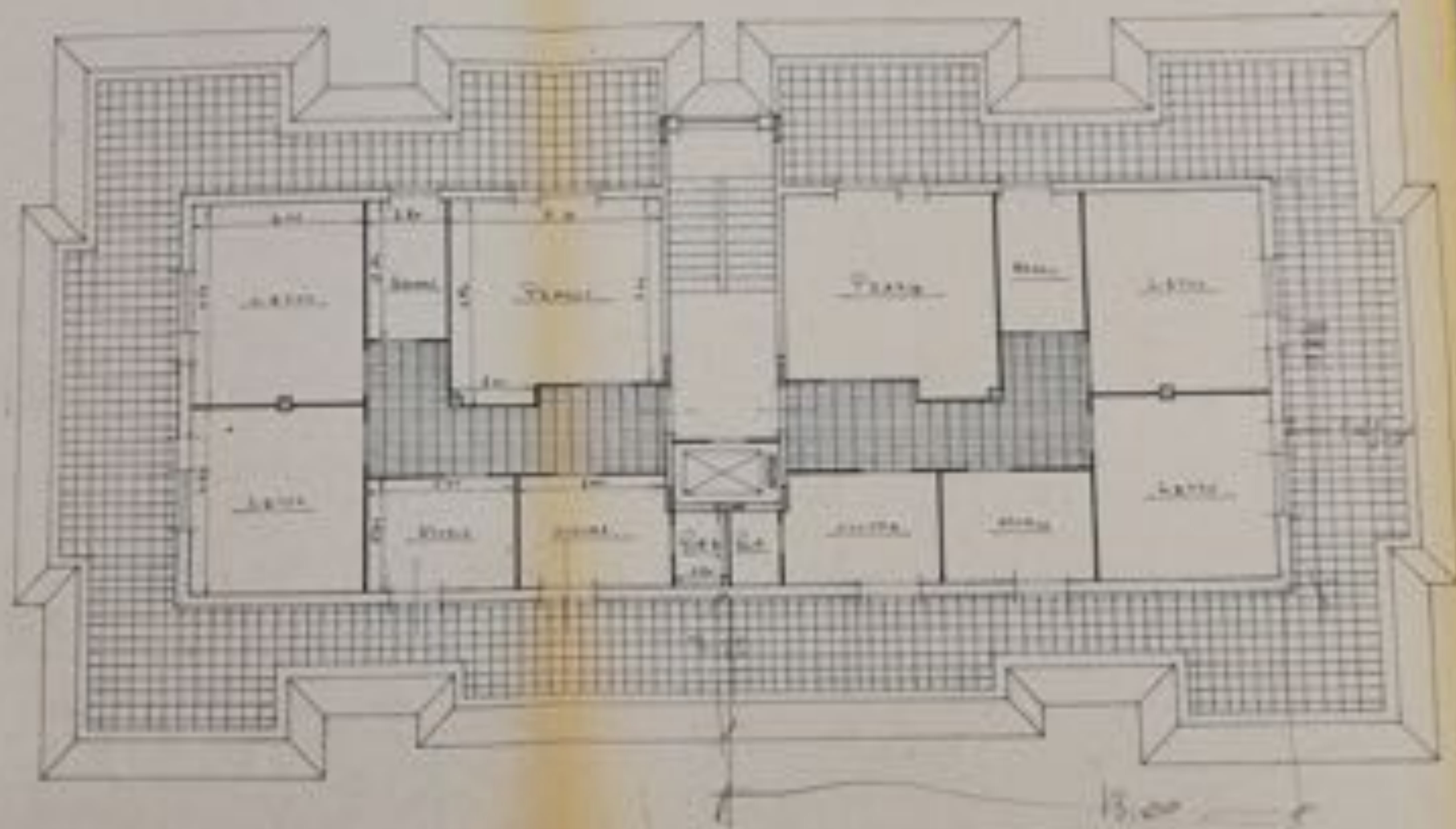
1000

TELLURA
CANTIERE
D'ARCO
MADIA
CORRE DEI MURRI
1863

MADIA
CORRE DEI MURRI
1863



PIANO TIPO



PiAto Attico



PROSPETTO

ANNO
N. 68

1910

INDICIA
PER LE COSTRUZIONI
E CIVILI ABITAZIONI
NOVA VIA M. D'ASSISI
D'ONDI MARIA

DIRETTORE DEI LAVORI
1910

Antonio Sarti

1910



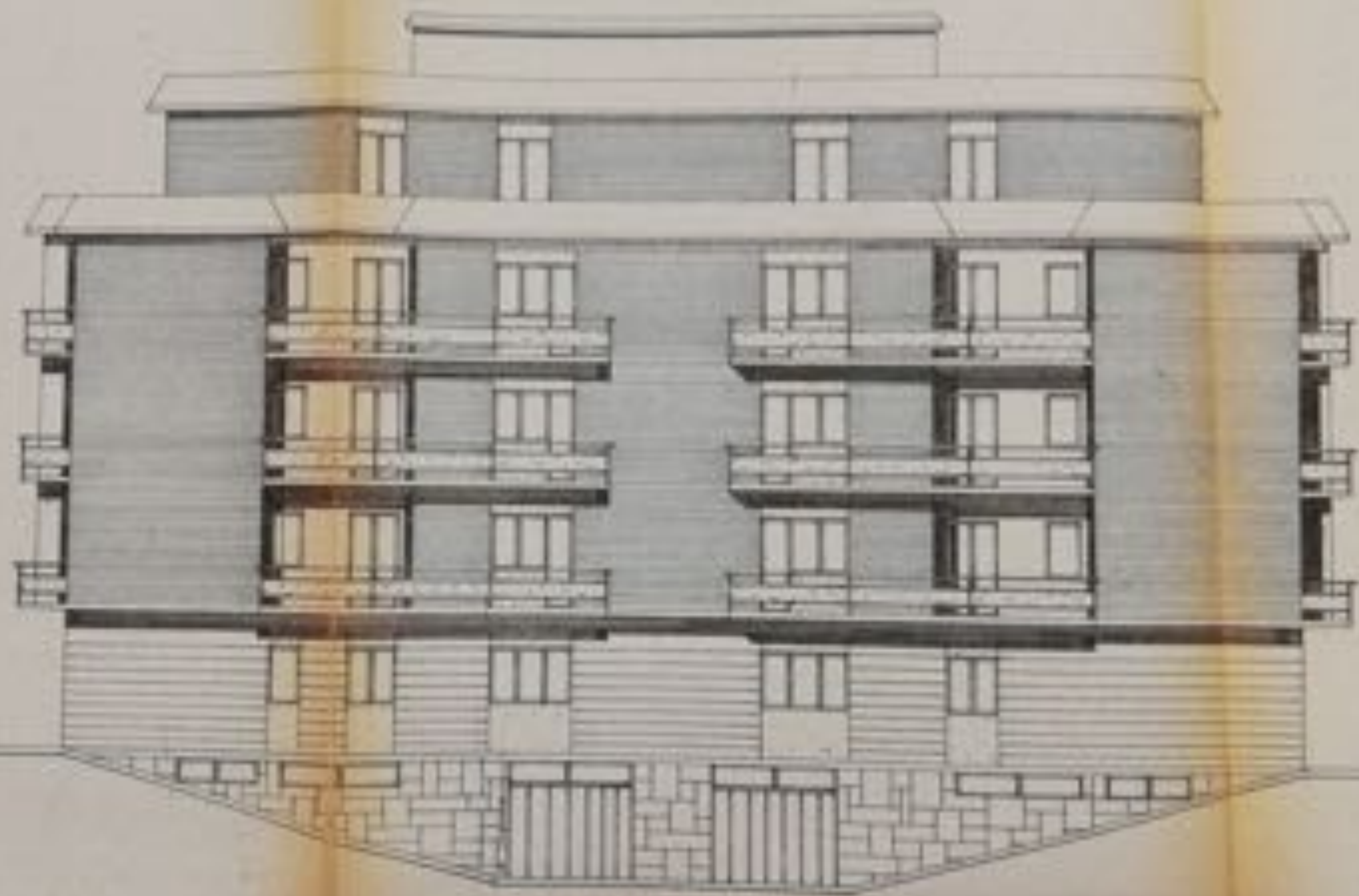
UFFICIO TECNICO

1910
1910

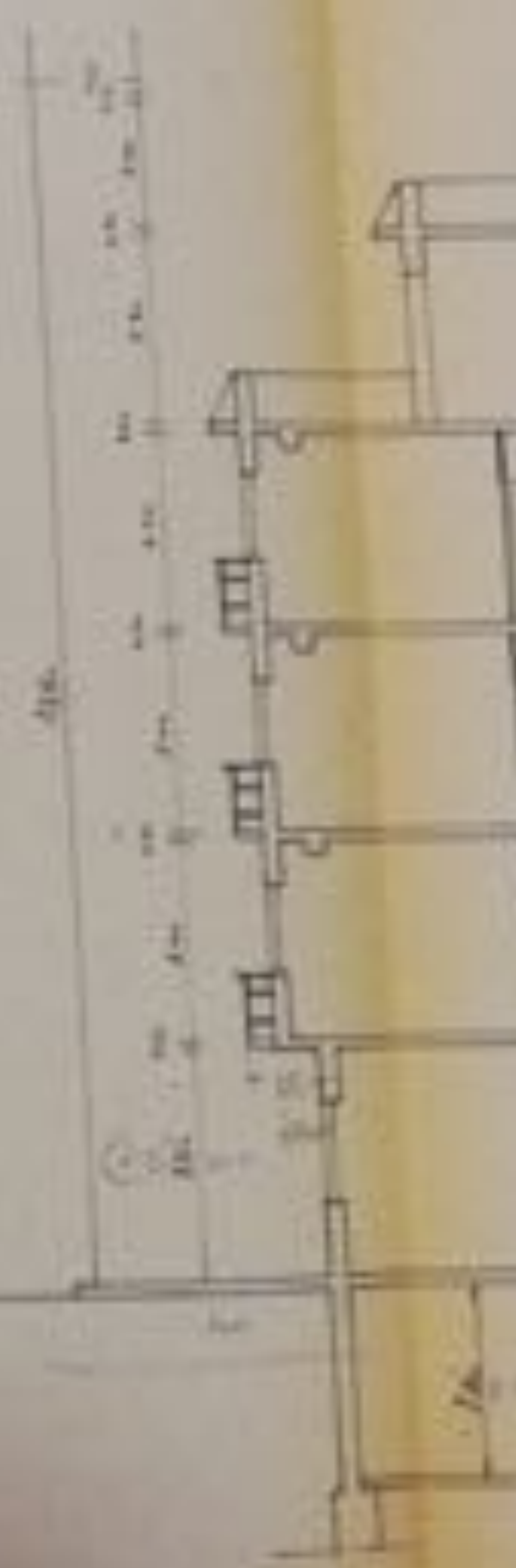
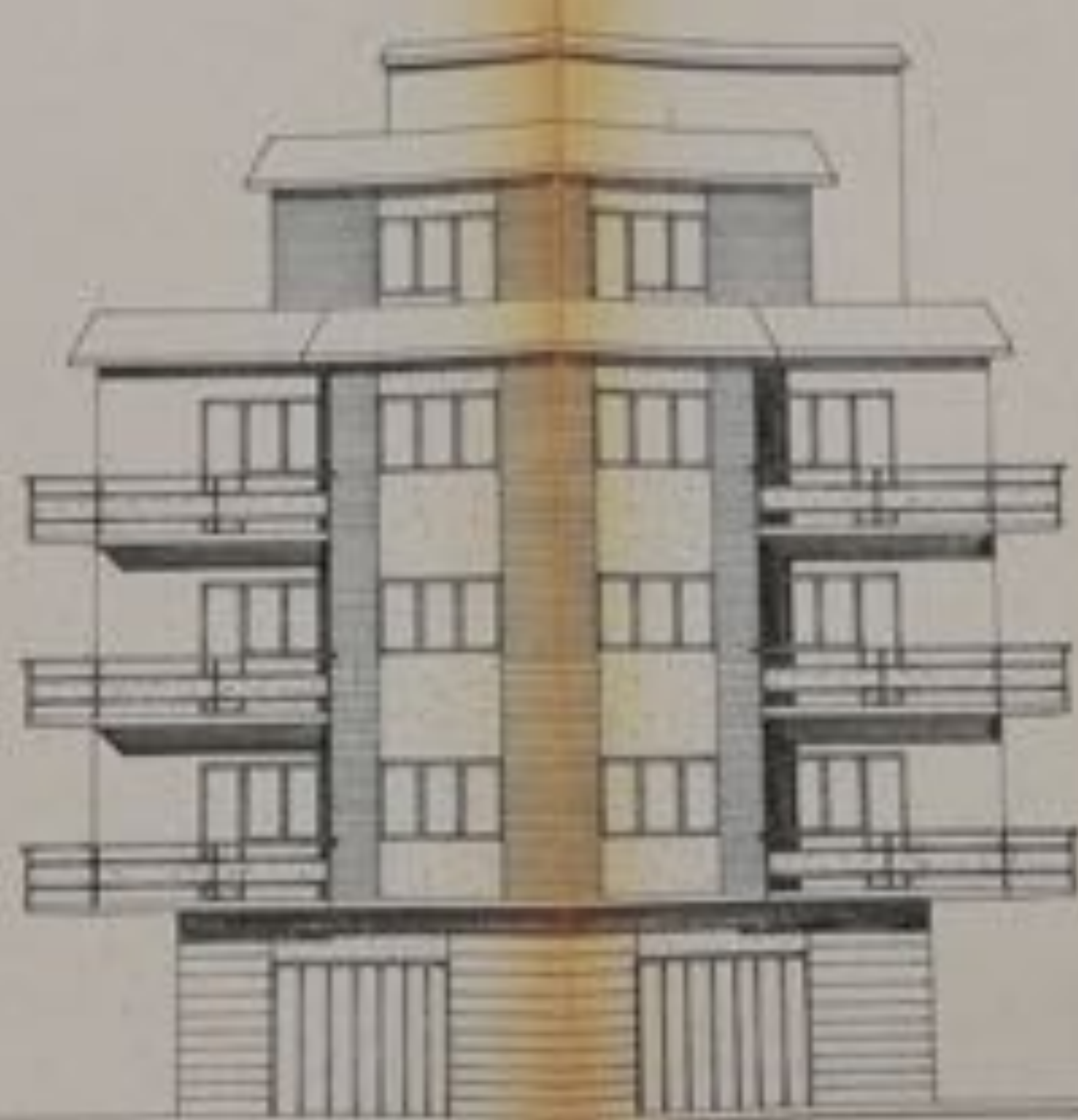


FIANCO

1910



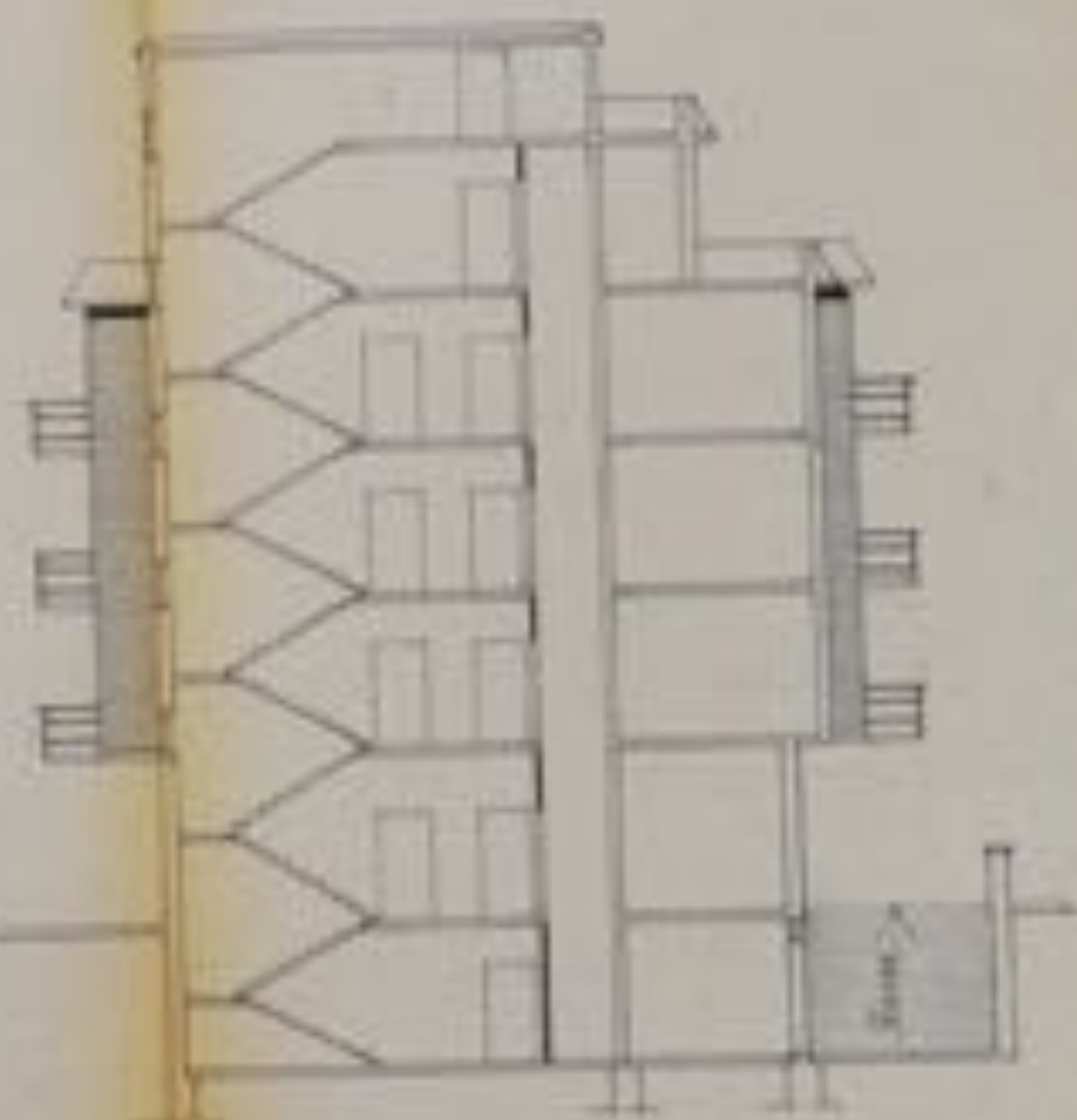
С. П. ПЕТРОВИЧ



FIANCO



DESIGN A-B



DESIGN C-D

Disegno di una palazzina per civile abitazione
di proprietà

SIGNORA D'OTTAVIA MACIA

P.

Quadr: 1:100

Il Presentato:

Il Escavo prog:

25/7/68



pare spaziosa

Alcune note relative
alle cubature e alle superfici
Rampa di scavo alla zona destinata
a garaggi. Elaborati incompleti.
Ogni favore è ben accetto.

PLANIMETRA GENERALE
ESP. 1.000



ville abitazioni

ACIA P

Ed. Zucchi

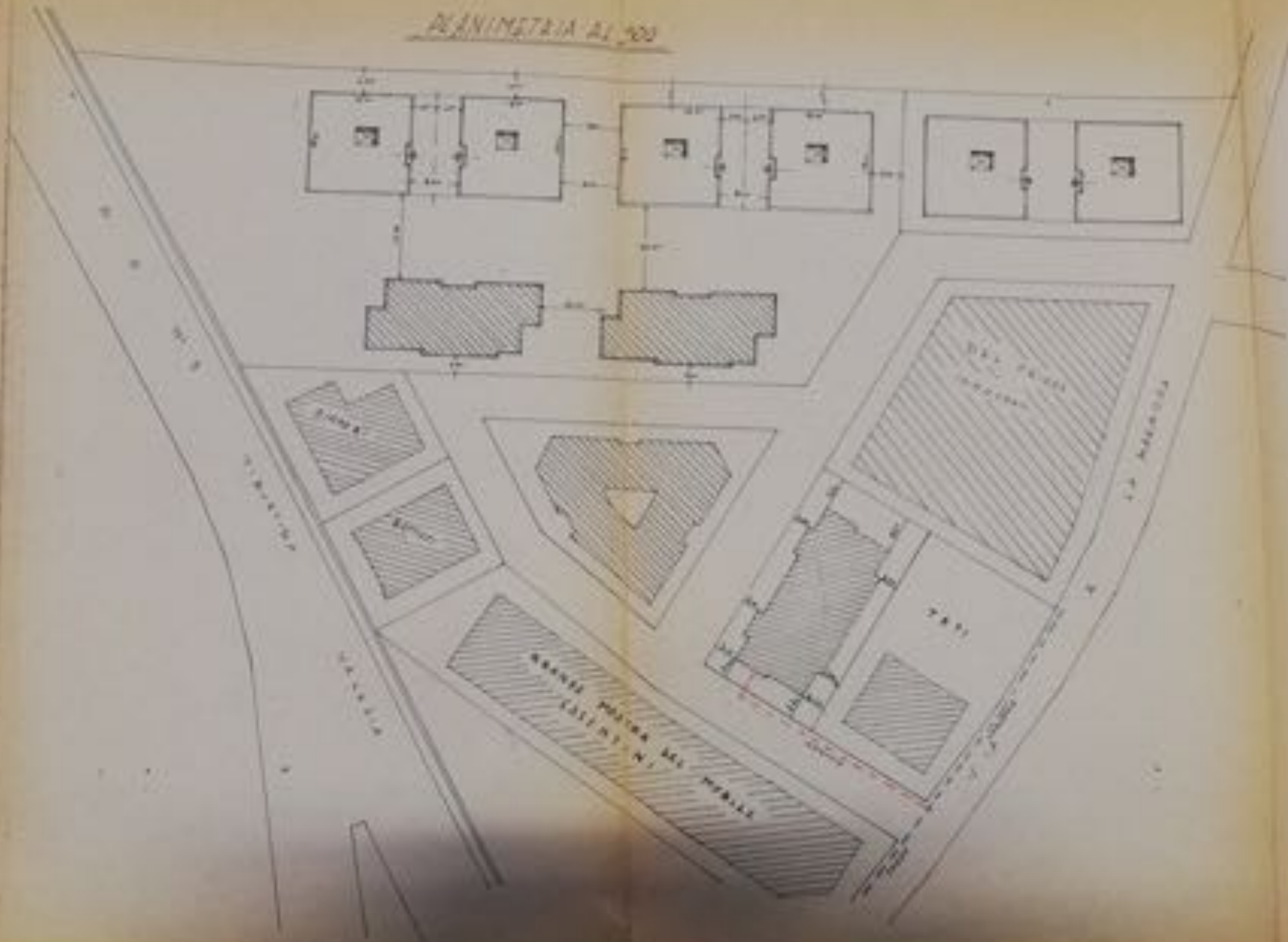


vicinato
di
S. Maria

At




PLANIMETRIA AL 200



2

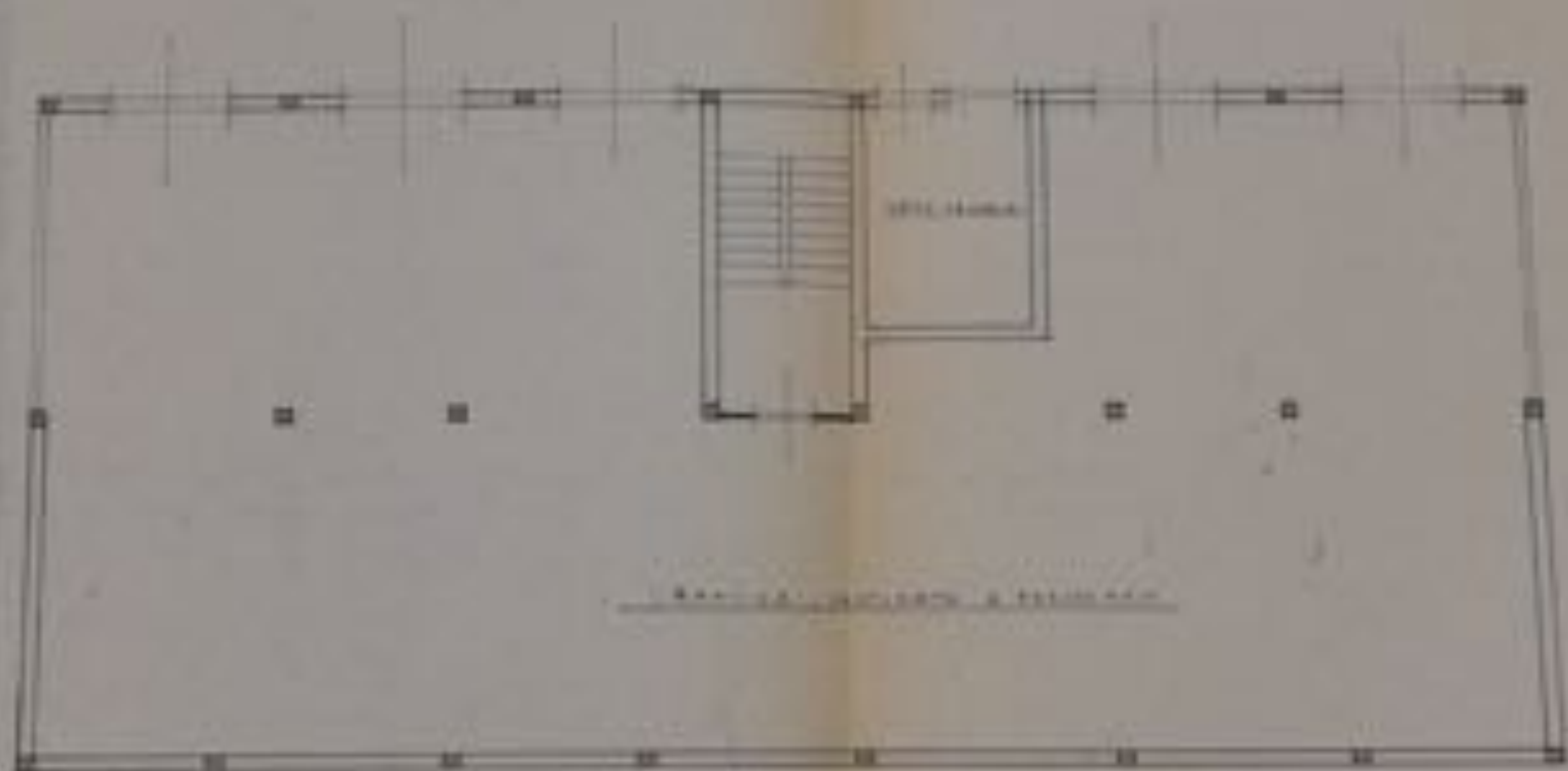
colle abitudine

11A P

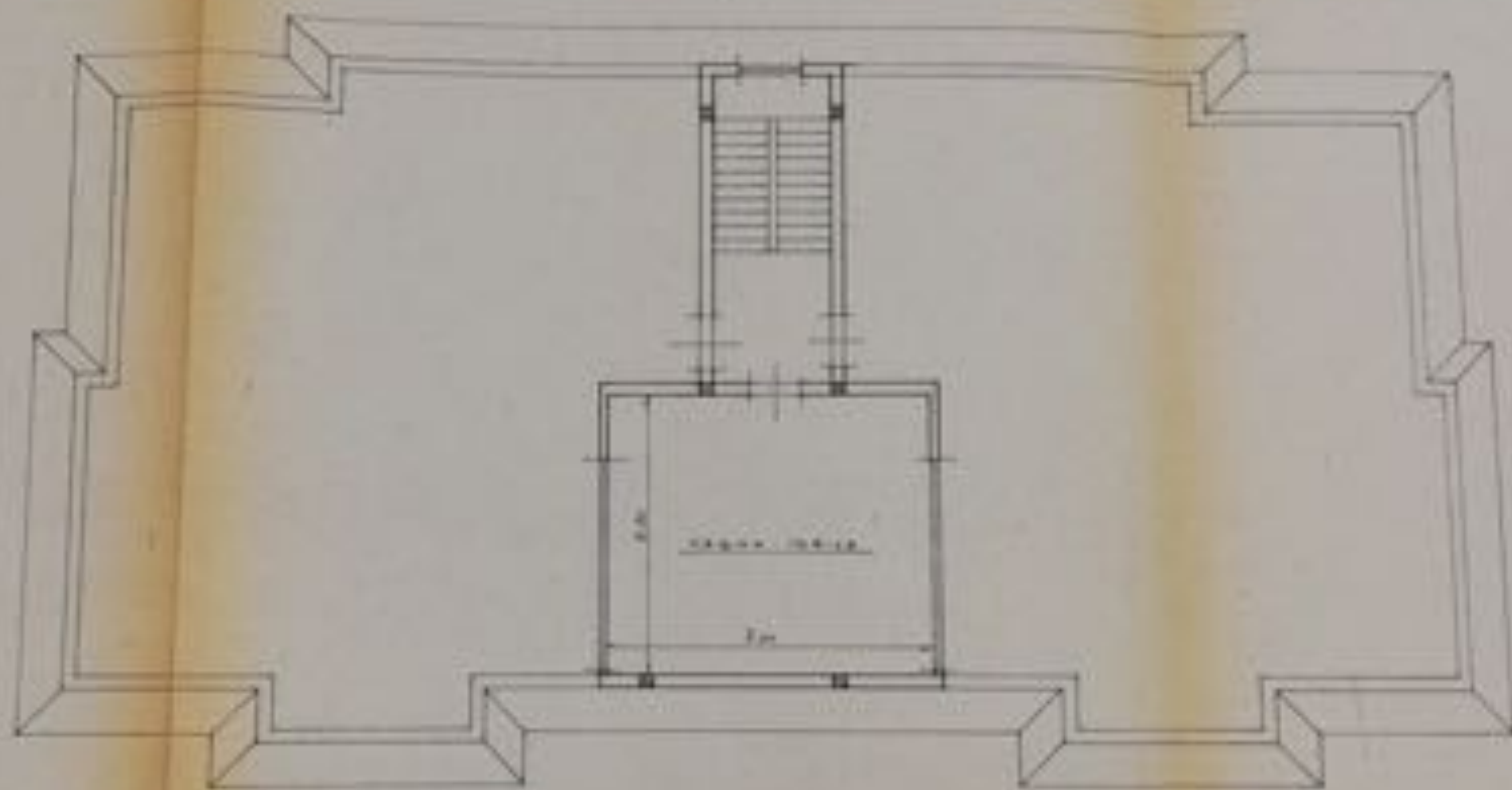
Di un
colle abitudine


colle
colle





SCANTINATO



PIANO COPERTURA



San cristofo
1911

PROSPETTO



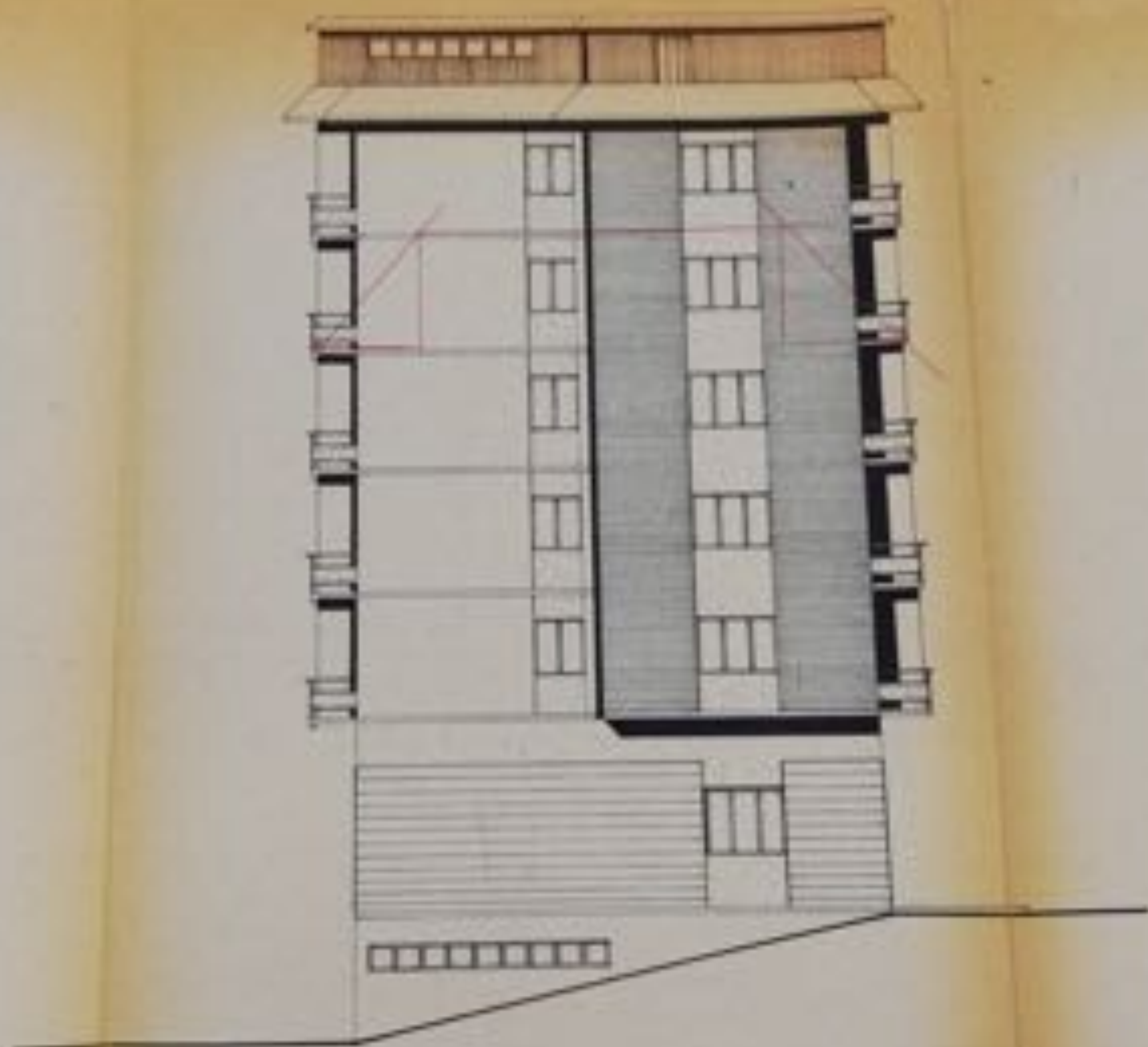
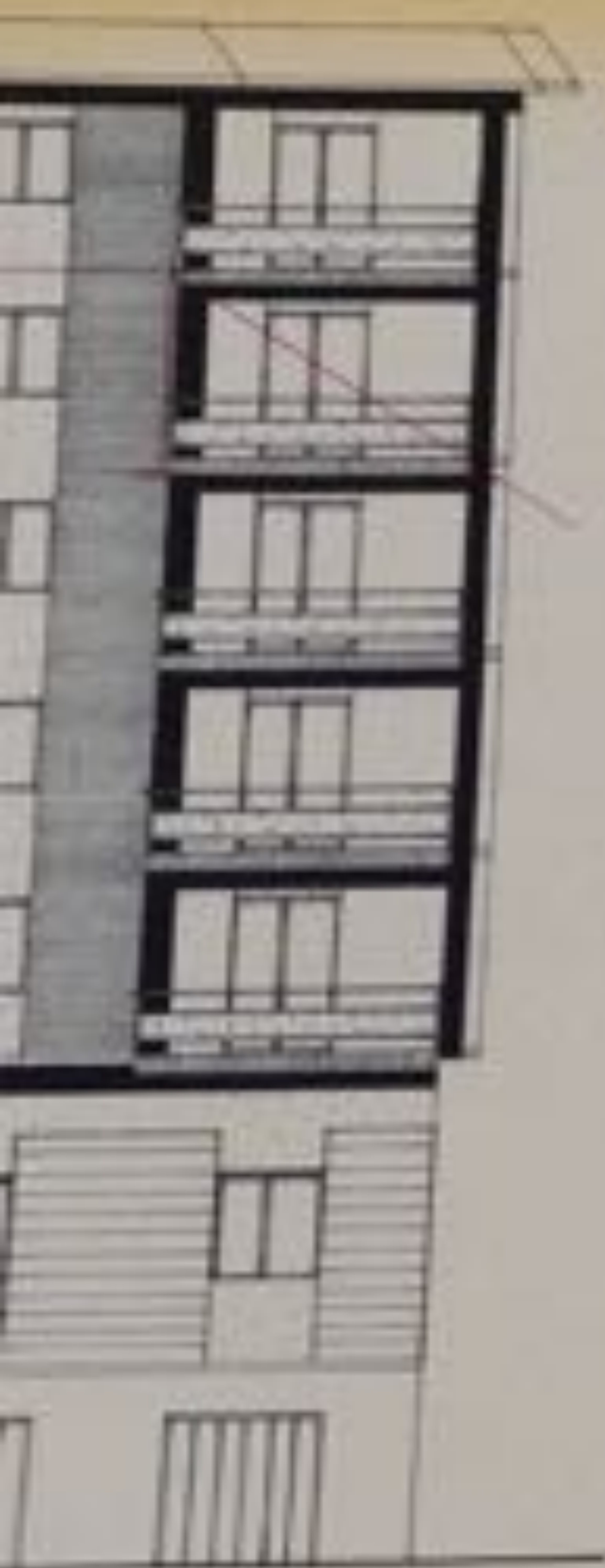
les arêtes jointes
S...



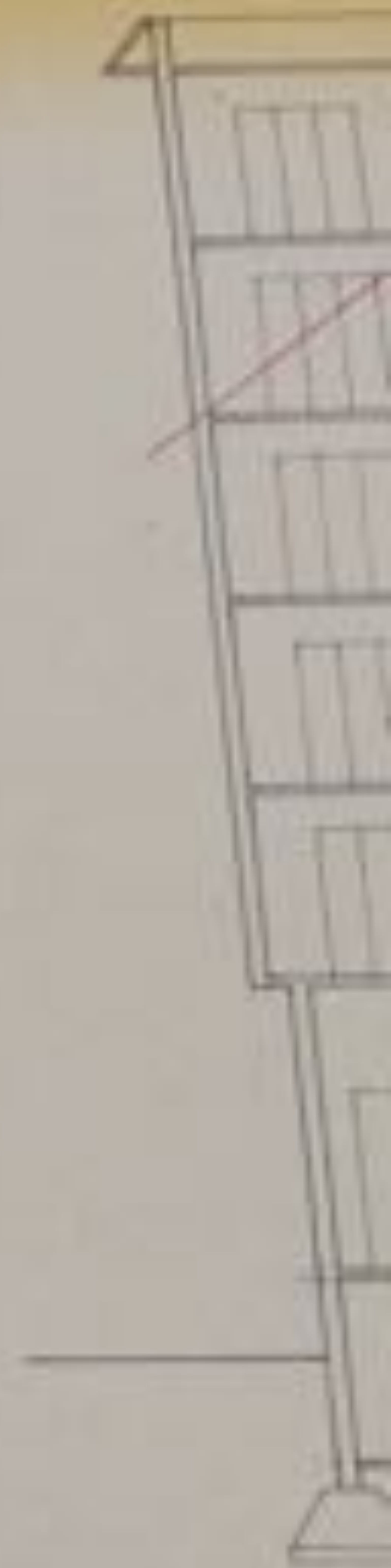
F ANSO

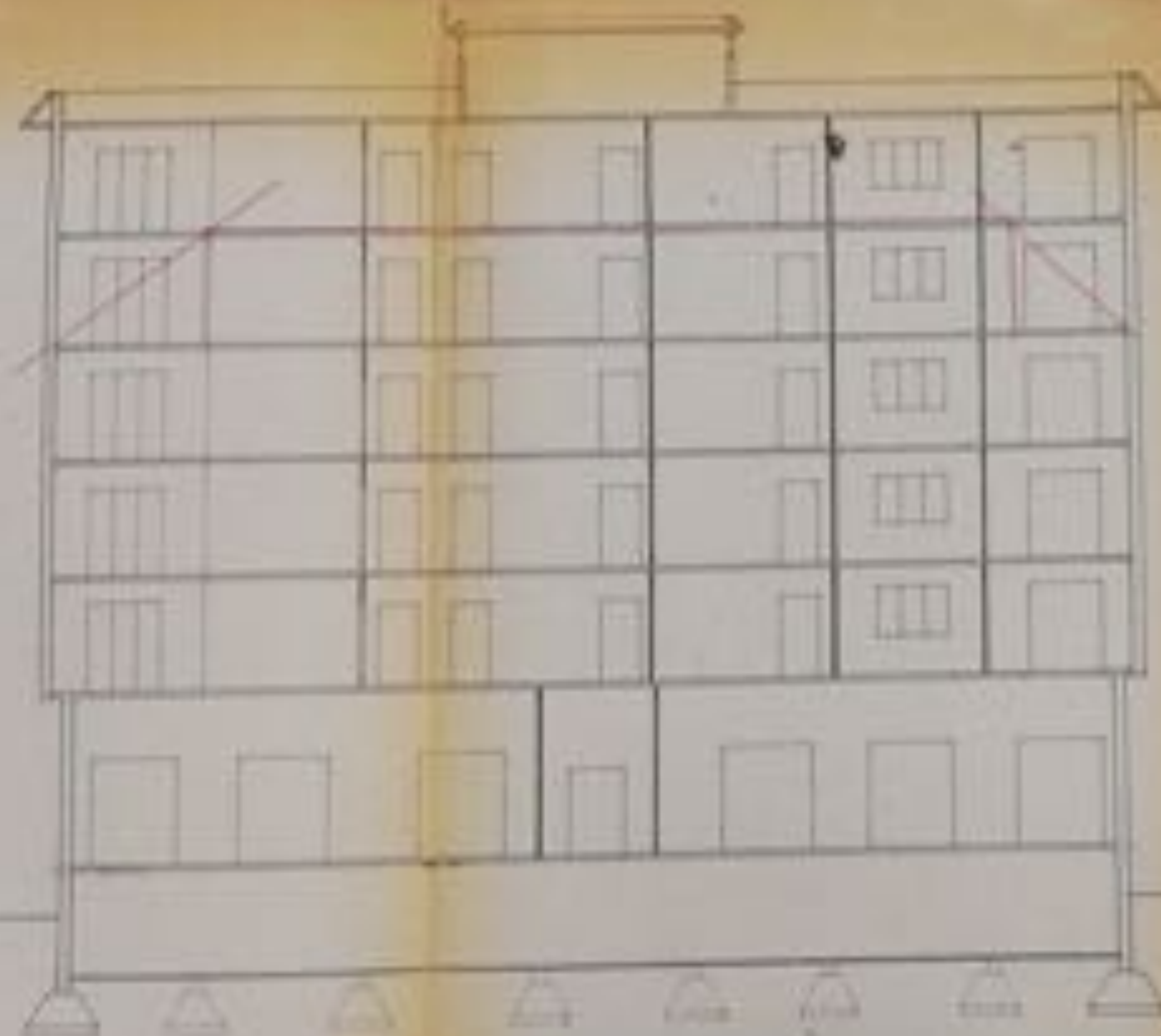


R E T R O P R O S P E T T O

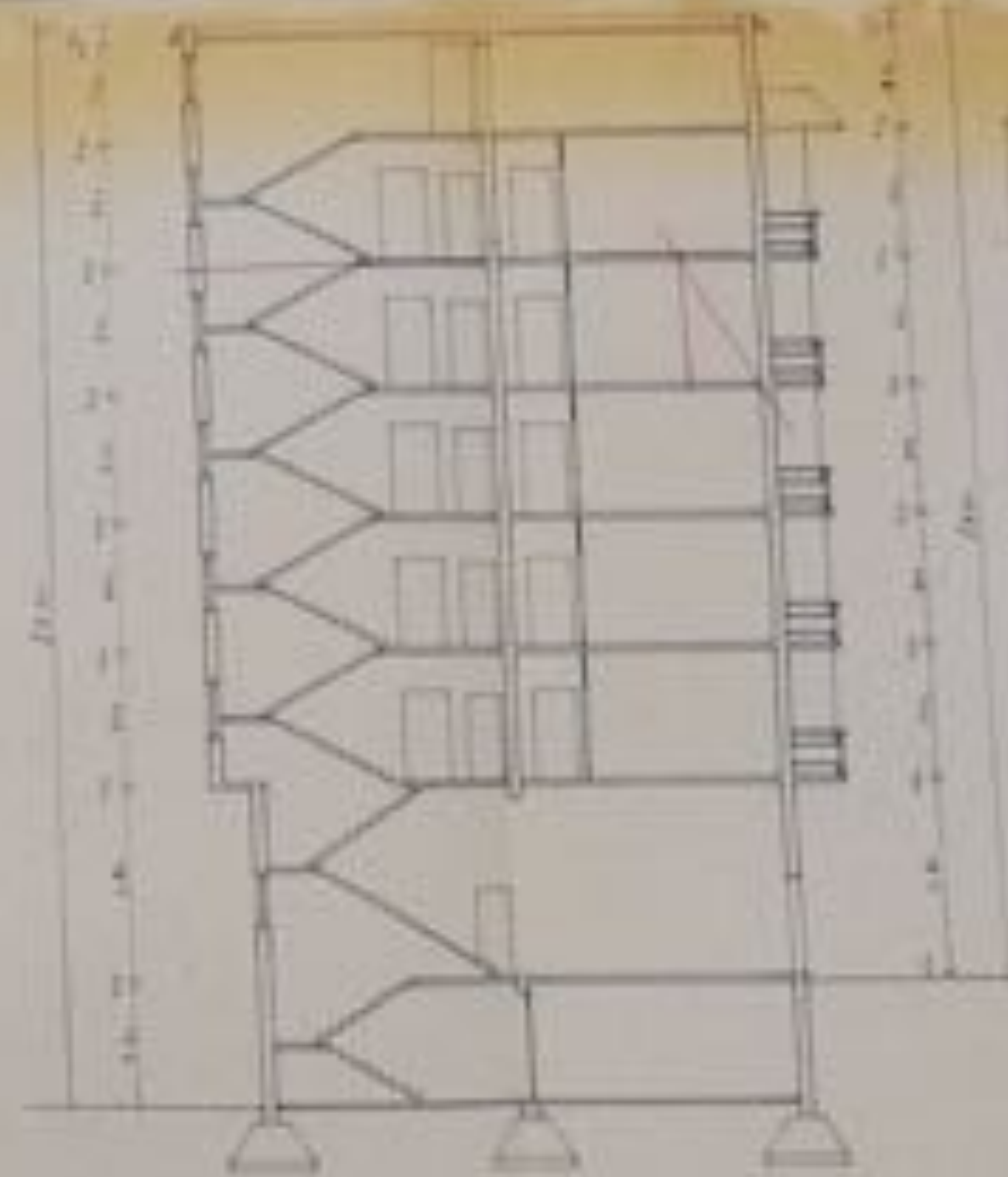


FIANCO





SEZIONE A-B



SEZIONE C-D

COMUNE DI GUIDOHIA

VARIANTE AL PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL PRIMO TERZO DI UNA PALAZZINA SITA IN LOCALITA' VILLANOVA VIA M. D'AZEGLIO DI PROPRIETA' DEL SIG. BROCCO FRANCO

PROPRIETARIO

PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

Brocco Franco

Leturani Vittorio

ved. l.c. 180/68

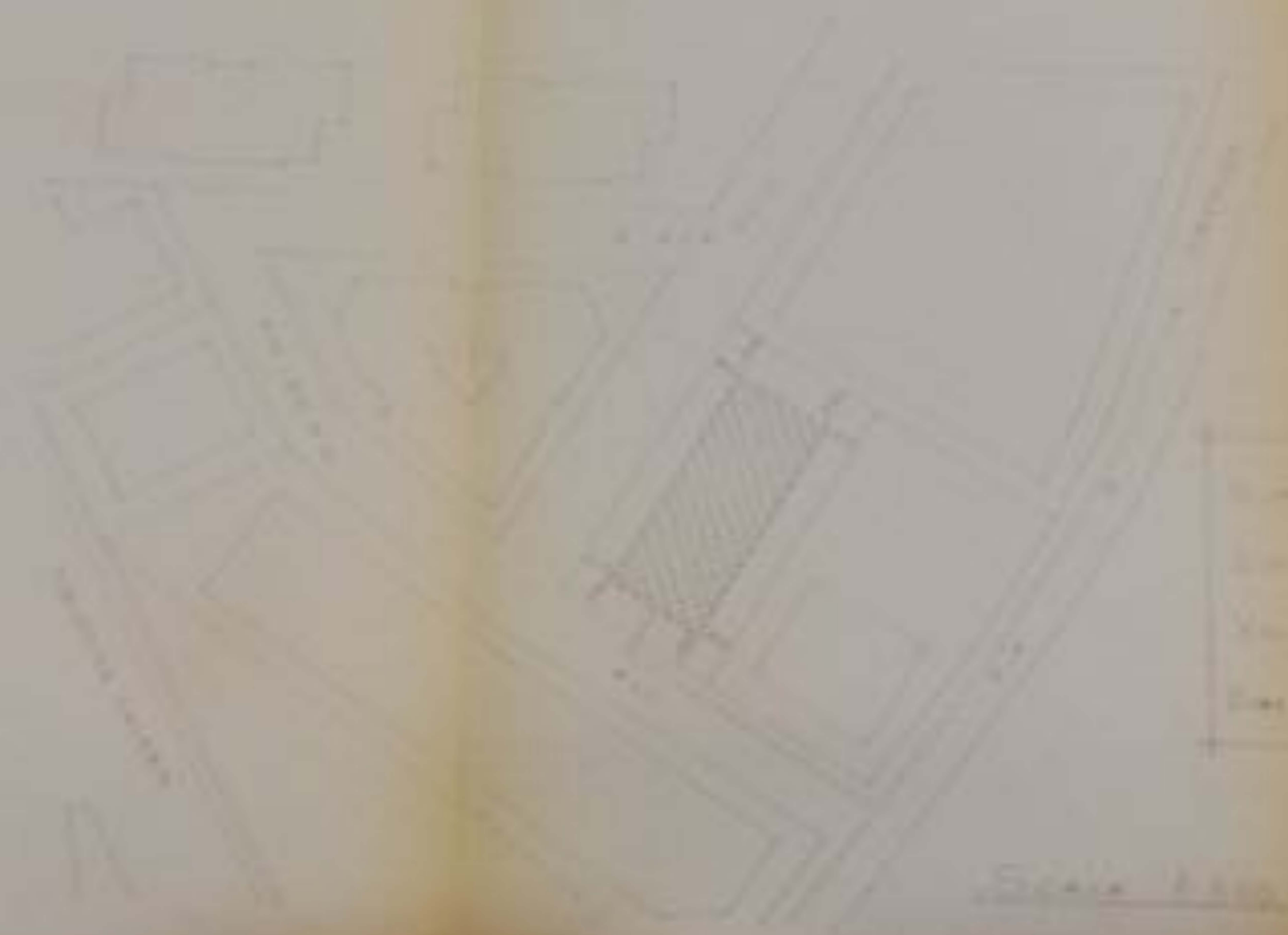
PLANIMETRIA GENERALE
SCALE 1:500
FOLIO 25

COMUNE DI GUIDOHIA (MONTICELLI)	
007538	15MAG.18
CAT. III	FASE

Nella nota in linea tecnica
ha venuta portata nella planimetria
della trasformazione del primo terzo

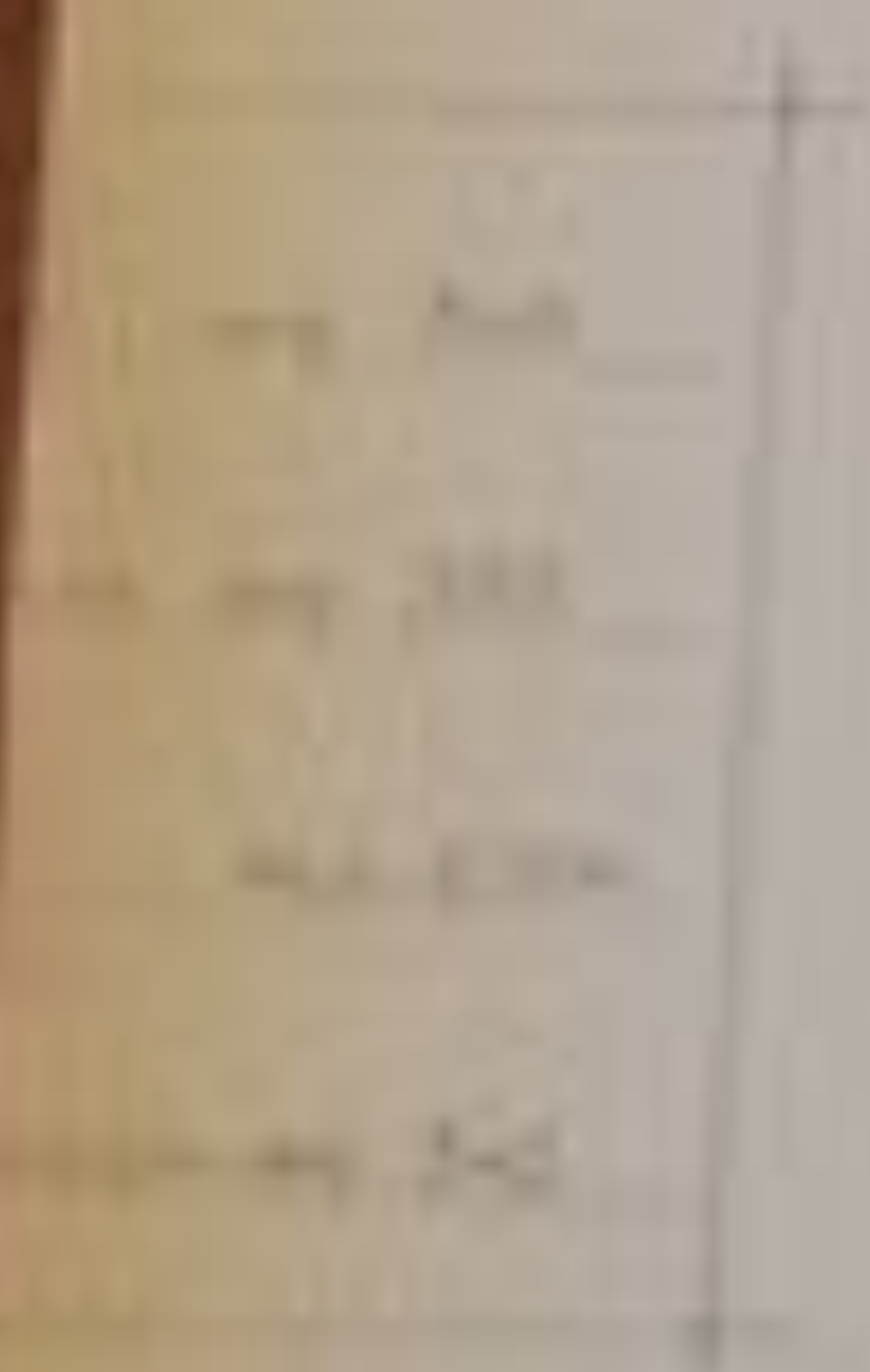
Brocco
15/5/80



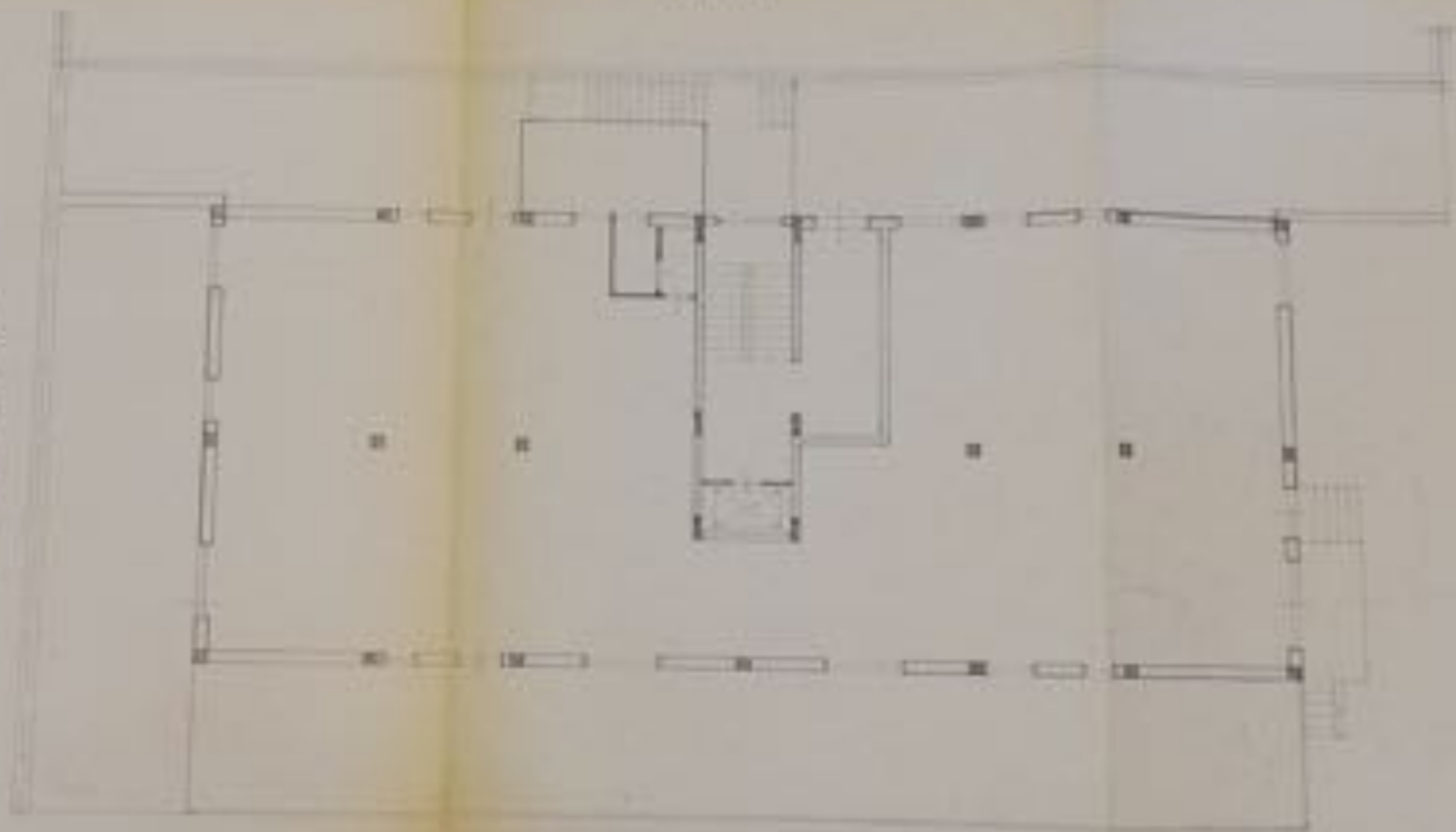


Room	100
Corridor	20
Staircase	10
Entrance	5

Scale 1:100



Albergo - Albergo - Albergo



STRADA PRIVATA

1281 - 1282

STRADA PRIVATA

VIA A. ...